FOGLIO INFORMATIVO
FINANZIAMENTO CAPITALE CIRCOLANTE

INFORMAZIONI SU ARTIGIANCREDITO

Artigiancredito– Consorzio Fidi della Piccola e Media Impresa società cooperativa (di seguito ACT)
Sede legale in **Firenze** – **Via della Romagna Toscana, 6**
Telefono **055.737841** – Fax **055.7378400**
E-mail: act@artigiancredito.it
sito internet: www.artigiancredito.it

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze: 02056250489
Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 02056250489 - R.E.A.: 373664
Iscritto nell'elenco speciale degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 d.lgs. n. 385/93 (Tub)

Compilare nel caso di offerta fuori sede
nome e cognome del soggetto che entra in contatto con il cliente: _____
qualifica *(da barrare)*:

☐ agente in attività finanziaria iscritto nell'elenco al n. _____

☐ agenzia in attività finanziaria iscritto nell'elenco al n. _____

☐ società di mediazione creditizia iscritta nell'elenco al n. _____

☐ associazione di categoria/società di servizio convenzionata ACT per la raccolta delle domande _____

_____

☐ dipendente di ACT _____

☐ Altro _____

CHE COS'E' IL FINANZIAMENTO CAPITALE CIRCOLANTE

È un finanziamento con cui una impresa ottiene da ARTIGIANCREDITO la disponibilità necessaria per soddisfare le proprie esigenze di liquidità, con l'obbligo di restituire l'importo concesso e di pagare gli interessi calcolati sulla base del tasso di interesse stabilito nel contratto. Il tasso di interesse è fisso. La restituzione del capitale erogato e degli interessi maturati avviene in modo graduale nel tempo attraverso il pagamento di rate periodiche in un arco di tempo massimo **di 12 mesi.**

L'operazione potrà beneficiare di una garanzia diretta del Fondo di garanzia per le PMI Legge 662/96.

CARATTERISTICHE E RISCHI

A cosa serve: è un finanziamento con piano di rientro destinato a liquidità aziendale, anche quale anticipazione per l'acquisto di materie prime.

Durata: Minimo 6 mesi e massimo 12 mesi, a cui va aggiunto un preammortamento tecnico, che potrà avere una durata massima di 30 giorni. Nella durata complessiva può essere concesso un preammortamento fino a un massimo di 8 mesi con rimborso mensile e fino a un massimo di 6 mesi con rimborso trimestrale

Cadenza rate di ammortamento: Mensile o trimestrale

Importo:
- minimo 5.000,00 euro
- massimo 40.000,00 euro

A chi si rivolge:
è rivolto esclusivamente a clienti "non consumatori", in particolare **le Micro-Imprese e le PMI[1] socie di ACT.**

[1] Come definite dalla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003

La tipologia del finanziamento è esclusivamente a tasso fisso:
Questa tipologia prevede che il tasso di interesse rimanga fisso per tutta la durata del finanziamento. Il rischio è di non poter beneficiare di eventuali riduzioni dei tassi di mercato. Il tasso fisso è consigliabile alle imprese che vogliono essere certe dell'importo delle singole rate e dell'ammontare complessivo (debito più interessi) che dovranno corrispondere, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Il Cliente è sottoposto al rischio di pagare sempre i "diritti di istruttoria" *una tantum* conseguenti alla concessione del finanziamento anche in caso di:
a) ammissione in forma parziale e/o ridotta e/o condizionata;
b) rinuncia del Cliente.
In caso di estinzione anticipata, anche parziale, del finanziamento NON saranno rimborsati.

Qualora il finanziamento sia assistito da fondi pubblici di agevolazione come, a titolo indicativo e non esaustivo la garanzia del Fondo di Garanzia per le PMI 662/96, il rischio che grava sul Cliente è quello di essere sottoposto alla revoca dell'aiuto pubblico e di dover rimborsare il valore dell'"equivalente sovvenzione" (lordo o netto), vale a dire il valore economico effettivo dell'aiuto, all'Amministrazione competente. Ciò può avvenire in caso di inadempienza del Cliente rispetto agli obblighi a suo carico o ai requisiti previsti dai regolamenti, rilevata in fase di rendicontazione o di controllo successivo.

Modalità di rimborso:
Il rimborso del finanziamento avviene mediante piano di ammortamento francese, con il pagamento di rate posticipate composte da una quota a rimborso del capitale e una quota a rimborso di interessi e con periodicità mensile. La scadenza delle rate è stabilita con cadenza mensile a decorrere dal giorno 05 del secondo mese successivo alla data di erogazione del finanziamento. Nell'eventuale periodo di preammortamento sono rimborsati solo gli interessi.

Garanzie:
Ad insindacabile giudizio di ACT possono essere richieste fideiussioni personali, anche di terzi, a supporto delle operazioni.
L'operazione, inoltre, potrà beneficiare di una garanzia del Fondo di garanzia per le PMI Legge 662/96.
Il ricorso alla garanzia del Fondo ex Legge 662/96 comporta necessariamente il rispetto di tutti gli ulteriori requisiti e delle disposizioni previste dal Regolamento, reperibile sul sito internet www.fondidigaranzia.it.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Quanto può costare

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG).

Esempio

Il TAEG è calcolato sulla base dell'anno civile (365 giorni) su un finanziamento erogato, di durata 12 mesi, senza preammortamento e di importo di € 10.000,00. Sono stati considerati gli interessi, le spese di istruttoria € 100,00, spese di incasso rata € 0,95, imposta di bollo pari 2,00 a rata.

Rata Mensile - Tasso Fisso - Ammortamento francese

	CON garanzia del Fondo di garanzia per le PMI Legge 662/96		**SENZA garanzia del Fondo di garanzia per le PMI Legge 662/96**	
	TAN	**TAEG**	**TAN**	**TAEG**
	13,22%	17,32%	19,42%	24,73%
RATA (prima rata)	€ 897.16		€ 926,52	

Il TAN 13,22% è calcolato con indice di riferimento pari alla media mese di settembre 2026 dell'IRS a 2 anni (pari a 3,42%) e lo spread 9,80 punti percentuali.

Il TAN 19,42% è calcolato con indice di riferimento pari alla media mese di settembre 2026 dell'IRS a 2 anni (pari a 3,42%) e lo spread 16,00 punti percentuali

AVVERTENZA: il tasso applicato al singolo contratto potrà essere diverso, in relazione all'andamento dell'indice di riferimento al momento della stipula del contratto di finanziamento

Dettaglio condizioni economiche

Le condizioni economiche indicate nel seguito rappresentano i valori massimi previsti dalla ACT. Al momento della stipula del contratto, una o più delle singole voci di costo potranno essere convenute in misura inferiore a quella pubblicizzata, nel rispetto dei limiti previsti dalla Legge 108/96.

Tassi	**Con garanzia del Fondo di garanzia per le PMI Legge 662/96**	**Senza garanzia del Fondo di garanzia per le PMI Legge 662/96**
Tasso Interesse Nominale Annuo	Il tasso viene determinato il giorno di stipula del contratto di finanziamento, è fisso per tutta la durata del finanziamento ed è pari alla somma aritmetica delle seguenti misure: - indice di riferimento - spread (misura fissa annua) Il tasso d'interesse applicato non potrà comunque essere inferiore allo spread (misura fissa annua) sopra indicato, anche qualora la somma aritmetica del parametro di indicizzazione e dello spread risultasse inferiore alla stessa.	
Indice di riferimento	Media mensile del EURIRS a 2 anni, relativa al mese precedente la data di stipula del contratto di finanziamento. La quotazione del parametro di riferimento è aggiornata ogni mese ed è consultabile sul sito internet di ACT, www.artigiancredito.it.	
Spread (punti percentuali)	Max 9,80	Max 16,00
Tasso di preammortamento	uguale al tasso nominale annuo	
Tasso di mora	tasso contrattuale (sopra indicato) + 2 punti percentuali	
Modalità di calcolo degli interessi	Gli interessi sono calcolati con riferimento all'anno commerciale (360 giorni)	

Il **Tasso Effettivo globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. n. 108/1996), relativo alla categoria di operazione di "Altri finanziamenti", può essere consultato sul sito di ACT www.artigiancredito.it.
Per verificare se un tasso di interesse sia usurario e, quindi, vietato, occorre individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia della categoria della propria operazione di finanziamento ed accertare che quanto richiesto dal soggetto finanziatore (banca/intermediario finanziario) non sia superiore.

Diritti di istruttoria	1,00 % dell'importo nominale del finanziamento concesso.

I "**Diritti di Istruttoria**" sono "**una tantum**"[2] e, se già pagati, non sono rimborsati da ACT anche in caso di:
- rinuncia da parte del Cliente al finanziamento già deliberato da ACT;
- estinzione anticipata, anche parziale, del finanziamento.

SPESE DI GESTIONE DEL RAPPORTO

	VALORE MASSIMO	**PERIODICITA' DI PAGAMENTO**
Spese per proroga e/o rinegoziazione e/o accollo del finanziamento e/o variazione delle garanzie e/o altre variazioni alle condizioni contrattuali	2% del residuo finanziamento Min. € 200,00	una tantum[3]
Spese per incasso competenze	€ 0,95	al momento dell'addebito
Spese invio quietanza - cartaceo - in formato elettronico	 € 5,00 gratuito	al momento dell'invio della comunicazione

[2] Da pagare entro **10 giorni** dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione del finanziamento e comunque entro l'atto dell'erogazione del finanziamento.
[3] Da pagare entro **10 giorni** dalla data di presentazione ad ACT della richiesta.

Spese per avviso scadenza rata - cartaceo - in formato elettronico	 € 5,00 gratuito	al momento dell'invio della comunicazione
Spese per insoluto	€ 1,70	al momento dell'insoluto
Spese per altre comunicazioni mediante raccomandata	euro 10,00	
Estinzione anticipata (anche parziale)	0,00% del capitale estinto anticipatamente	al momento dell'estinzione

SPESE ACCESSORIE

	VALORE MASSIMO	MODALITA' DI PAGAMENTO
Recupero costo di produzione e invio di informazioni e comunicazioni previste dalla normativa sulla trasparenza: - Invio cartaceo (posta ordinaria) - Invio elettronico Al fine dell'assolvimento degli obblighi di rendicontazione periodica previsti dalla normativa in tema di trasparenza bancaria, per i contratti di durata, resta convenuto che in costanza di condizioni economiche il documento di sintesi non sarà inviato.	€ 1,50 GRATUITO	Contestualmente all'invio della comunicazione
Comunicazioni di modifica unilaterale delle condizioni contrattuali (ai sensi art. 118 D.Lgs. 385/93)	GRATUITE	
Costi di produzione ed invio copia documentazione contrattuale relativa ad operazioni effettuate e/o altra documentazione relativa alle operazioni stesse. - Invio cartaceo (posta ordinaria) - Invio elettronico	€/h 16,76[4] + € 1,50 GRATUITO	Contestualmente alla presentazione della richiesta

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

I contratti di finanziamento a breve termine sono assoggettati al regime fiscale ordinario.
È in ogni caso a carico della parte finanziata l'onere relativo al trattamento tributario del finanziamento.

RECLAMI

Il Cliente può presentare un reclamo al **Servizio Reclami** di ACT per lettera raccomandata A/R (indirizzata al Responsabile del Servizio Reclami di Artigiancredito S.c., via della Romagna Toscana 6, 50142 Firenze) o per via telematica (servizioreclami@artigiancredito.it). ACT deve rispondere entro 60 giorni.
Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta nel suddetto termine, prima di ricorrere al giudice, il Cliente può rivolgersi a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**[5]. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere ad ACT; ACT mette a disposizione del Cliente – presso i propri locali e sul proprio sito internet – la guida relativa all'accesso all'ABF;
- **Collegio Arbitrale**, come previsto dall'art. 42 dello Statuto di ACT. Per sapere come rivolgersi al Collegio Arbitrale si può chiedere ad ACT.

Se il Cliente intende rivolgersi al giudice egli - se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio sopra indicati - deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF oppure attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione iscritto nell'apposito registro ministeriale.

LEGENDA

Accollo: contratto tra il debitore e un terzo in virtù del quale quest'ultimo assume un debito del primo verso il creditore.
Cliente: il soggetto che, in qualità di socio, ha aderito ad ACT e che richiede il finanziamento.

[4] Per €/h s'intende il costo orario applicato per le attività svolte da ACT per la produzione e l'invio della documentazione.
[5] Cfr. Provvedimento della Banca d'Italia del 18 giugno 2009 e successive modifiche ed integrazioni recante le *Disposizioni sui sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari*.

Eurirs: è l'acronimo di Euro Interest Rate Swap (tasso per gli swap su interessi) ovvero il tasso di riferimento, calcolato giornalmente dalla European Banking Federation, che indica il tasso di interesse medio al quale i principali istituti di credito europei stipulano contratti a copertura del rischio di tasso d'interesse in valuta euro.
Imposta sostitutiva: Imposta sui mutui di durata superiore a 18 mesi, pari allo 0,25% della somma erogata, ad eccezione dei mutui richiesti da persone fisiche e destinati all'acquisito/costruzione/ristrutturazione di immobili ad uso abitativo diversi dalla prima casa, per i quali l'imposta sostitutiva è pari al 2% della somma erogata.
Istruttoria: pratiche e formalità necessarie alla concessione del finanziamento.
Microimpresa (cfr. D.M. 18/04/2005 del Ministero delle Attività Produttive, pubblicato sulla G.U. n. 238 del 12/10/2005, e raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003): la categoria delle microimprese, è costituita da imprese che hanno meno di 10 occupati, e hanno un fatturato annuo non superiore, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.
Offerta fuori sede: quando la promozione e il collocamento dell'operazione è svolta in luogo diverso dalla sede o dalle dipendenze di ACT, laddove per "dipendenza" deve intendersi qualunque locale di ACT adibito al ricevimento del pubblico per le trattative e la conclusione di contratti, anche se l'accesso è sottoposto a forme di controllo.
Piano di ammortamento: Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento alla francese: Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Rata costante: La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Rinegoziazione: Accordo con cui si modificano alcune clausole rispetto a quanto previsto nel contratto originario quali ad esempio tasso d'interesse o durata del finanziamento oppure si concorda una sospensione totale o parziale del pagamento delle rate del mutuo.
SEPA: (Single Euro Payments Area), è un progetto promosso dalla Banca Centrale Europea e dalla Commissione europea che, facendo seguito all'introduzione dell'euro, mira a estendere il processo l'integrazione europea ai pagamenti al dettaglio in euro effettuati con strumenti diversi al contante (bonifici, addebiti diretti e carte di pagamento).
Tasso annuo effettivo globale (TAEG): Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata.
Tasso di interesse di preammortamento: Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo: Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora: Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso effettivo globale medio (TEGM): Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. È utilizzato per il calcolo del cosiddetto "tasso soglia", ossia il limite oltre il quale il tasso d'interesse diviene usurario. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna confrontarlo con il "tasso soglia" riferito ai mutui a tasso fisso oppure con il "tasso soglia" dei mutui a tasso variabile, in vigore nel trimestre in cui il contratto di mutuo è stato stipulato.
Una tantum: una volta soltanto.